

P&L

Above, Between, Below

Frammenti di uno sguardo, stratificazioni di un tappeto

Una collezione di tappeti di
Paritzki & Liani

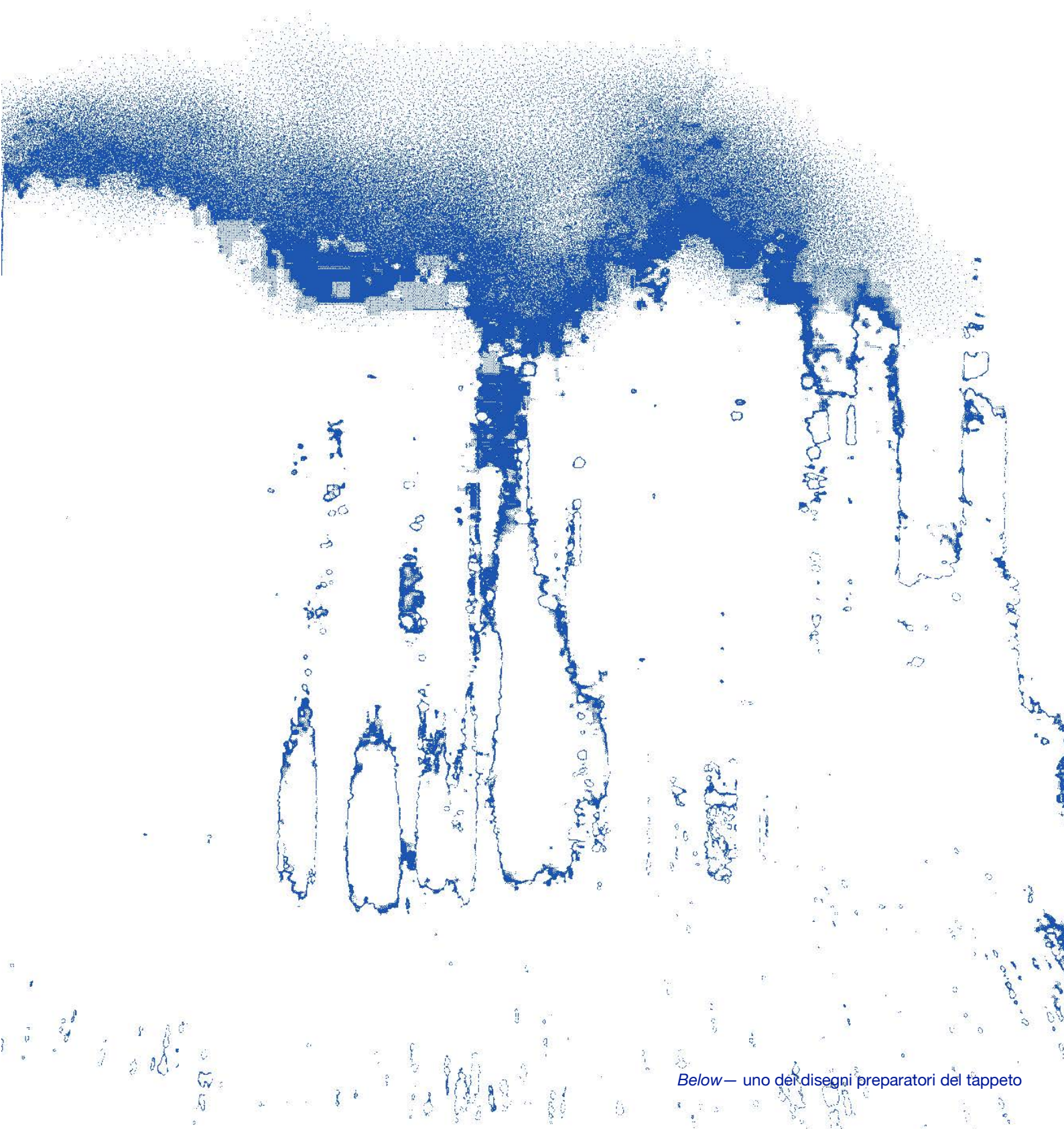
Per
Golran

Golran Flagship Store
Via Pontaccio 8/10
20121 Milano

Opening:
— 18 settembre 2024
Dalle 18:30 alle 20:00

Ore 19:00
Paola Liani, Itai Paritzki, Manuel Orazi
e Paolo Rosselli in conversazione

I tappeti e i disegni preparatori
della collezione Above, Between, Below
resteranno in esposizione fino al 12 dicembre 2024.



Below— uno dei disegni preparatori del tappeto

Above, Between, Below tre parole per definire, dettagliare e raccontare la prima collezione di tappeti disegnata da Paritzki & Liani — il ramo design di P&L Architects, lo studio internazionale di architettura con sede a Tel Aviv e sull'isola di Ischia, fondato da Paola Liani e Itai Paritzki — per Golran.

In occasione della presentazione della collezione da Golran Flagship Store a Milano il 18 settembre 2024, Paola Liani, Itai Paritzki, Manuel Orazi e Paolo Rosselli parleranno di architettura, tappeti e rappresentazione visiva.

Fin dalla fondazione nel 2001, P&L ha progettato architetture dissimili tra loro ma connesse da una concezione comune del ruolo dell'architettura.

Above, Between, Below non fa eccezione.

Concepita come un progetto architettonico, la collezione di tappeti rappresenta l'eterno nomadismo della cultura eurasiatica. Accettando il fatto che non esiste dicotomia tra culture orientali e occidentali – anzi, una continua radice culturale rizomatica si diffonde attraverso un unico territorio bagnato dai due oceani, l'Atlantico e il Pacifico — *Above, Between, Below* riflette sulla natura, la morfologia, i colori e le stratificazioni dei caratteri urbani di Tel Aviv. La luce accecante del sole e lo sfondo cinematografico offerto dalla città – dove la vita, le genti e le strutture si confondono – rappresentano lo spettro intimo di una geografia visiva.

Nelle parole di P&L:

“La città di giorno è bruciata e sovraesposta con la luce cruda del sole che illumina tutto con uguale indifferenza, dalle facciate di vetro ai muri di intonaco scrostato, il giorno è statico anche nel caos gravato dal movimento. I colori che emergono con forza fanno da ponte tra i mesi invernali ed estivi.

La notte permette di alzare questo velo enfatico. Nell'atrofia della vista, altri sensi vengono elevati per seguire le forme nelle nostre immediate vicinanze.

Scopriamo un'eterogeneità visiva tra gli elementi plastici della luce e dell'oscurità e contemporaneamente ne comprendiamo l'effetto somatico”.

Focalizzata sulla percezione di queste nicchie di paesaggio e sui loro elementi di *brassage*, la ricerca artistica di P&L è riuscita a tradurre la mappatura di frammenti di territori diversi, inquadrati da differenti punti di vista e catturati dall'obiettivo fotografico di Paola Liani, in una architettura primaria. In linea con il pensiero dello storico italiano

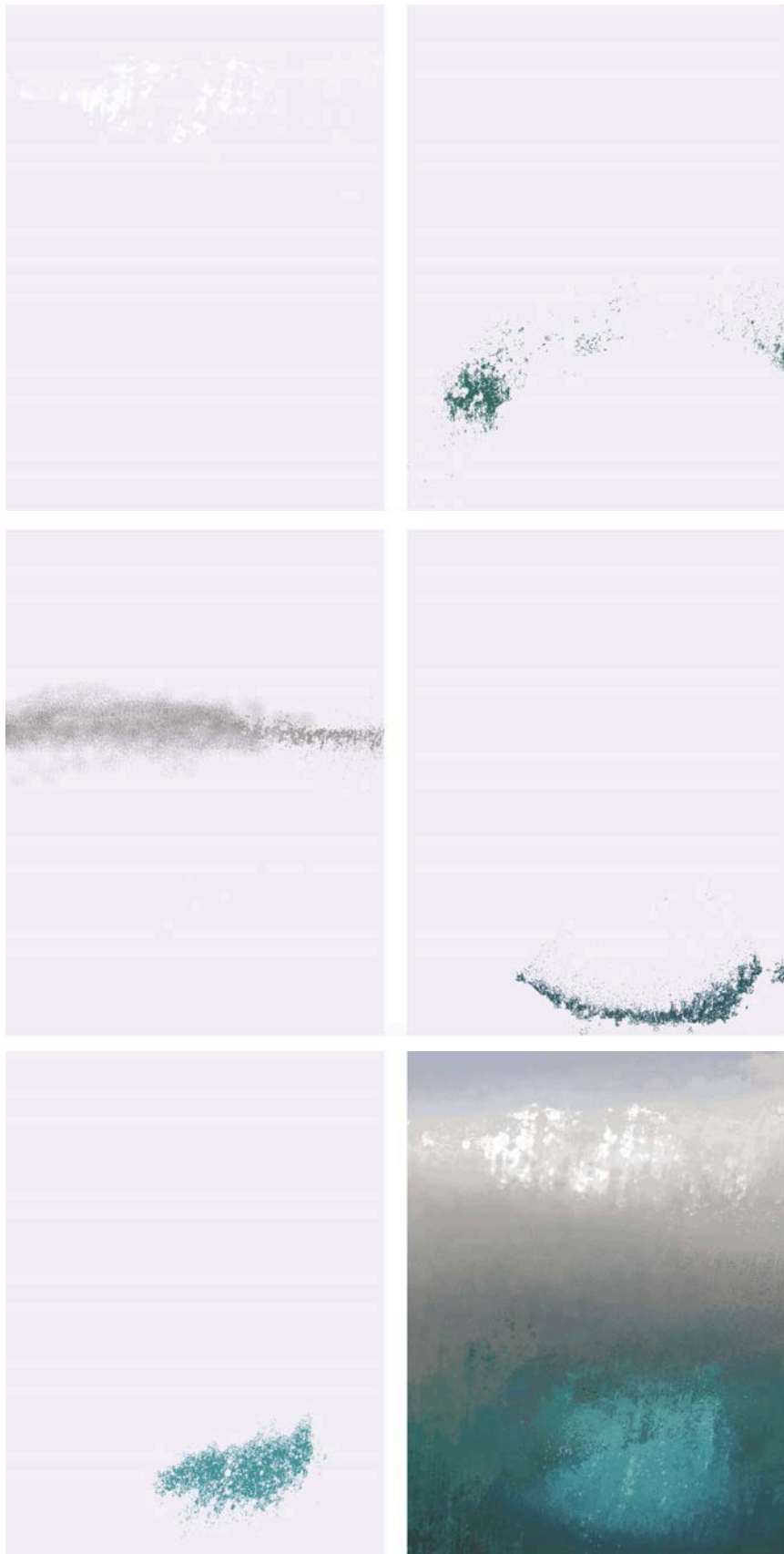
Sergio Bettini (1905-1986)¹ il tappeto non è dunque un oggetto ma un luogo: è la casa di chi non ha casa, l'architettura primaria.

Un approccio rigoroso all'architettura ha portato lo studio a un impegno altrettanto meticoloso nel mondo del design. Per illustrare il percorso di affinamento progettuale dei tappeti sono stati prodotti più di 108 disegni, una sorta di frammentazione dei tappeti stessi. Ogni singolo strato di tessuto, ogni singolo nodo, ogni singola sfumatura di colore è stata riprodotta con precisione su carta per guidare il processo produttivo verso il raggiungimento della perfezione estrema.

A metà tra esposizione minimale di design e mostra d'arte raffinata, tre tappeti della collezione *Above, Between, Below* e una selezione di disegni preparatori saranno in mostra da Golran Flagship Store a Milano dal 18 settembre al 12 dicembre 2024.

Nella giornata di apertura, alle ore 19, Paola Liani, Itai Paritzki, Manuel Orazi e Paolo Rosselli parleranno di architettura, tappeti e rappresentazione visiva.

¹ “Lo spazio del tappeto orientale non è rappresentato dai disegni e dai colori che lo compongono: è il tappeto stesso. È dunque che vi si entra, e che lo si può paragonare non a un'opera di pittura, come sembrerebbe ovvio, ma a un'opera di architettura: proprio perché anche nella nostra architettura lo spazio non è rappresentato, ma è l'opera stessa: non lo contempliamo fuori di noi, come il paesaggio in un dipinto, ma viviamo e respiriamo al suo interno”. Estratto dal libro Sergio Bettini, *Poetica del tappeto orientale*, 1962-63, in Id., *Tempo e forma*. Scritti 1935-1977, a cura di Andrea Cavalletti, Quodlibet 1996, 2020.



Above — sei disegni preparatori del tappeto

La collezione

La collezione è composta da tre tappeti — *Above*, *Between*, *Below* — disponibili nei seguenti colori:

Above: 2 varianti colore: verde o arancio/azzurro;

Between: 2 varianti colore: verde o blu;

Below: 4 varianti colore: nero, rame, rosa, giallo.

Strati e nodi

Ogni tappeto è il risultato di una moltitudine di disegni.

Frammenti che, quando stratificati, danno vita ad un nuovo palinsesto denso e pesante, ottenuto con l'annodatura combinata di 65% seta e 35% lana pregiata (le percentuali variano, a seconda degli strati e della tipologia di nodi, tra diversi colori e diversi colori e materiali) .

I nodi per metro quadrato sono circa 140.800.

Le percentuali di seta e lana variano, soprattutto nella combinazione di colori, per dare la giusta luminosità al tappeto e un numero infinito di piani.

Colori e luce

La tintura dei filati (seta e lana) è realizzata a mano per ottenere le diverse sfumature di colore e dar vita ai numerosi strati che compongono ogni tappeto.

In *Above*, *Between*, *Below* i colori e le superfici materiche rivivono attraverso caratteristiche quali dilatazione e profondità così come, in un piano in dissolvenza, la seta enfatizza la luce attraverso significative variazioni visive tra i colori.

Inoltre, le tonalità selezionate riflettono il simbolismo dualistico del tradizionale repertorio di luce e oscurità. Ogni elemento è un *Dasein nomade* con un proprio essere determinato.

Forma e tempo

La lavorazione, la texture e la tessitura sono state spinte all'estremo, ma non la forma. La forma "classica" permette di porre l'attenzione sulla composizione dei fili di seta e lana allo stato grezzo, come frammenti di terre abbandonate o di cemento mal impastato, a lungo ricordati per le loro imperfezioni più che per la loro delicata e fredda precisione.

I tappeti sono disponibili in due misure: 350 x 250 cm and 400 x 300 cm.

Per produrre ogni tappeto sono necessari otto mesi.

Dal Nepal con amore

Questo lavoro è il risultato dell'attenzione, della precisione e dell'amore di un nutrito gruppo di donne e uomini che hanno dedicato otto mesi della loro vita alla realizzazione di questi sogni dell'Oriente che è l'Occidente e dell'Occidente che è l'Oriente.

Dettaglio tappeti

Above

2024

Seta e lana

99 colori, 49 strati, 350 x 250 cm

1.232.000 nodi

Between

2024

Seta e lana

78 colori, 39 strati, 350 x 250 cm

1.232.000 nodi

Below

2024

Seta e lana

40 colori, 20 strati, 400 x 300 cm

1.680.000 nodi

P&L — Paritzki & Liani

Paritzki & Liani Architects è uno studio internazionale di architettura con sede a Tel Aviv e sull'isola di Ischia, fondato da Paola Liani e Itai Paritzki.

Condizioni circostanti: Paola Liani e Itai Paritzki sperimentano forme architettoniche che ampliano e sviluppano le possibilità percettive dello spettatore, seguendo logiche che appartengono alla natura e ai suoi mutamenti. Per questi motivi la loro ricerca spaziale è condotta nelle relazioni stratificate e complesse tra l'architettura e il suo contesto: tutto conta nella topografia di un luogo, nelle curve e negli angoli contemplati di un percorso, visitatore e spazio sono uniti in una dimensione comune.

Materialità e memoria: Paritzki & Liani Architects è interessato ad un processo da loro definito modello tessile, in grado di decodificare i molteplici strati territoriali e le loro consistenze all'interno della singolare natura di un sito. Questo processo genera un sistema spaziale elaborato, capace di gestire azioni e movimenti piuttosto che forme e funzioni che implicano flessibilità strutturale in grado di cambiare i programmi per gli utenti.

Precisione e forme: le tecniche di costruzione in grado di elaborare la gamma di forze nella fabbricazione di uno spazio sono il punto di partenza per nuove definizioni spaziali, sia in termini di geometria che di morfogenesi. Il ritorno a forme semplici – non come ritiro nel vuoto dell'autoreferenzialità – e l'utilizzo di diagrammi espressivi di sistemi parametrici, sono entrambi strumenti destinati a sviluppare un progetto pensato per i suoi futuri abitanti.

paritzki-liani.com



Paola Liani e Itai Paritzki

Golran 1898

La storia di Golran è un armonico intreccio di viaggi, culture e tradizioni: è il racconto di una famiglia che, generazione dopo generazione, ha tramandato l'arte antica e preziosa del commercio e della produzione di tappeti di qualità superiore interamente fatti a mano. Un viaggio nomade che inizia nel 1898 in Persia, a Mashad con Hajizadeh Golran, arriva a Milano nel 1968 con il figlio Elyas e prosegue in tutto il mondo grazie al lavoro di espansione di Nemat e Ruben, che rafforzano prima la rete di ricerca e commercio e poi intensificano le collaborazioni con designer e progettisti internazionali. Eliahu, Elia, Nathan e Benjamin – quarta generazione attualmente alla guida del brand – portano avanti l'eredità della famiglia, ricevuta attraverso il nonno Elyas e i loro padri, Nemat e Ruben, nonché gli insegnamenti dei grandi maestri annodatori di Persia, Turchia e India, tramandati, custoditi e diventati parte dell'identità dell'azienda. Il prezioso background culturale si traduce in una profonda tutela della memoria e dei processi di creazione artigianale, attualizzati da una continua spinta verso l'evoluzione tecnologica e da un'estetica contemporanea, grazie anche all'art direction di Piero Lissoni iniziata nel 2021. Il risultato sono oggetti decorativi contraddistinti da una raffinatezza senza tempo, con una valenza estetica e funzionale, collocandosi spesso a metà tra il mondo del design e quello dell'arte. Coniugando il sapore autentico delle collezioni tradizionali con la spinta creativa delle collaborazioni con designer di fama internazionale, Golran rappresenta un punto di riferimento nel settore. Nella sua doppia veste di produttore ed editore, attraverso una linea concettuale che spazia tra artigianato tradizionale, lusso e design contemporaneo, si fa portatore di una nuova estetica dell'arte del tappeto.

golran.com

Comunicazione & ufficio stampa:

AtemporaryStudio - PR di G.Felluga e S. Punis
press@atemporarystudio.com

Head of communication & press activities:

Samantha Punis, s.punis@atemporarystudio.com | mob. +39 339 5323693

atemporary.it